

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Corso di Laurea Magistrale in Architettura Classe LM-4

REGOLAMENTO DIDATTICO (COORTE 2026/2027)

PARTE GENERALE

Indice

Art. 1	Premessa e ambito di competenza
Art. 2	Modalità di ammissione
Art. 3	Attività formative
Art. 4	Iscrizione a singole attività formative
Art. 5	Impegno orario complessivo
Art. 6	Piano di studio
Art. 7	Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche
Art. 8	Esami e altre verifiche del profitto
Art. 9	Riconoscimento di crediti
Art. 10	Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali
Art. 11	Modalità della prova finale
Art. 12	Orientamento e tutorato
Art. 13	Valutazione della didattica
Art. 14	Iscrizione e frequenza contemporanea a due corsi di studio
Art. 15	Manifesto degli Studi

Art. 1 Premessa e ambito di competenza

Il corso di laurea magistrale in Architettura, classe delle lauree magistrali LM-4, è stato istituito nell'a.a. 2014/2015 e afferisce al Dipartimento Architettura e Design (DAD) della Scuola Politecnica dell'Università di Genova (UniGe). Il corso è erogato in modalità convenzionale. Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve acquisire 120 crediti.

Il Regolamento didattico disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Studio (CdS) ed è redatto in conformità con la normativa vigente, il [Regolamento didattico](#) di Ateneo, parte generale, e i regolamenti di Ateneo dell'area Didattica e studenti, a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato.

Il presente Regolamento è deliberato dal Consiglio del corso di laurea magistrale in Architettura (CCS) a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Dipartimento, sentita la Scuola Politecnica, previo parere favorevole della Commissione Paritetica di Scuola.

Il Regolamento didattico si compone di due parti: Parte generale (composta degli articoli 1 – 15) e Parte speciale (All. 1). Nella Parte speciale sono indicate, per ogni anno di corso, le attività formative attivate, con indicazione del codice, del titolo e dei crediti formativi dell'insegnamento, del settore scientifico disciplinare, della tipologia e dell'ambito, della lingua di erogazione, delle eventuali propedeuticità previste, degli obiettivi formativi specifici e della frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

Art. 2 Modalità di ammissione

Per i **candidati con titolo di studio conseguito all'estero** l'accesso al CdS è subordinato:

- alla pre-valutazione del titolo di studio su UniGeApply
- alla conoscenza della lingua italiana
- **Pre-valutazione del titolo di studio su UniGeApply**

I candidati che hanno conseguito un titolo di studio universitario all'estero devono sottoporre la propria candidatura alla pre-valutazione del corso di studio su [UniGeApply](#). Sono previste due sessioni distinte su UniGeApply in base alla tipologia dei candidati: "fall session" per i candidati richiedenti visto e "spring session" per i candidati italiani, comunitari e non comunitari già residenti in Italia.

In caso di approvazione o approvazione sotto condizione della domanda su UniGeApply i candidati non residenti in Italia devono presentare domanda anche sul portale [University](#) per la richiesta di rilascio del visto per studio. La pagina dedicata alle [iscrizioni internazionali](#) del Settore Welcome Office di Ateneo specifica le [scadenze](#), i documenti richiesti e le istruzioni per sottoporre la propria candidatura per entrambe le casistiche.

- **Conoscenza della lingua italiana**

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono dimostrare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per dimostrare tale conoscenza è possibile caricare su UniGeApply un certificato di livello almeno B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Le condizioni di validità dei certificati sono indicate nel sito del [Settore Sviluppo Competenze Linguistiche](#) (CLAT) di Ateneo. In mancanza di valido certificato, i candidati devono partecipare al [test di conoscenza della lingua italiana](#) organizzato dal CLAT. **I candidati che non raggiungono il livello B2 non possono iscriversi a un CdS in lingua italiana dell'Università di Genova.**

Per **tutti i candidati**, compresi quelli con titolo di studio conseguito all'estero risultati "ammessi" o "ammessi sotto condizione" su UniGeApply, sono previsti i seguenti passaggi:

- a) **Pre-immatricolazione on-line sul portale UniGe**
- b) **Verifica dei requisiti curriculari**
- c) **Verifica della preparazione personale dei candidati**
- d) **Conferma della pre-immatricolazione online**

a) Pre-immatricolazione on-line sul portale UniGe

Tutti i candidati, anche se esenti dal sostenere la verifica della preparazione personale (vedi punto c.1 Esenzione), devono procedere alla pre-immatricolazione al corso di laurea magistrale in Architettura sul portale dei [Servizi online UniGe](#) e selezionare una data per la verifica della preparazione personale. La pre-immatricolazione deve avvenire entro il terzo giorno lavorativo precedente alla data della verifica della preparazione personale prescelta (esempio: se la verifica si svolge il martedì, la scadenza per la pre-immatricolazione on-line è il mercoledì precedente alle ore 24:00). I candidati iscritti o laureati presso un corso di studio di un altro Ateneo devono caricare la documentazione richiesta per la valutazione dei requisiti curriculari entro tale scadenza. Per i candidati iscritti o laureati presso un corso di studio UniGe l'autocertificazione degli esami sostenuti è caricata in automatico nella pre-immatricolazione online.

b) Verifica dei requisiti curriculari

È richiesta, per tutti i candidati, la conoscenza di **livello B1** del QCER **della lingua inglese**, o in alternativa di una lingua della Comunità Europea. Tale conoscenza può essere dimostrata dal superamento di un esame di lingua nel percorso triennale o tramite un certificato di livello B1 conseguito a partire da gennaio 2022 e rilasciato da un ente certificatore o dall'università di provenienza. Non sono ammessi certificati di corsi online.

b.1) Candidati laureati

I requisiti curriculari previsti per i candidati laureati sono:

- laurea nella classe L-17 Scienze dell'architettura (ex DM 270/2004);
- titolo di studio italiano o straniero che consenta il riconoscimento dei 108 CFU relativi ad attività formative indispensabili per la classe L-17 Scienze dell'architettura (ex DM 270/2004), come dettagliate nel DM 1648 del 19 dicembre 2023;
- laurea quinquennale a ciclo unico delle classi 4/S Architettura e ingegneria edile (ex DM 509/1999) o LM-4 Architettura e Ingegneria edile-architettura (ex DM 270/2004); ai soli fini del conseguimento di una seconda laurea.

b.2) Candidati laureandi

I requisiti curriculari per i candidati laureandi sono:

- l'iscrizione a un corso di laurea classe L-17 Scienze dell'Architettura (ex DM 270/2004);
- l'acquisizione di almeno 154 su 180 CFU entro la data della verifica della preparazione personale; solo per presentarsi all'ultima verifica, i candidati devono aver acquisito tutti i crediti, tranne quelli per la prova finale.

L'esito della valutazione dei requisiti curriculari, ossia l'idoneità a sostenere la verifica della preparazione personale o l'esenzione dal sostenerla, è comunicato via e-mail ai candidati almeno due giorni prima della verifica della preparazione personale prescelta.

c) Verifica della preparazione personale

Sono previste fino a quattro verifiche della preparazione personale all'anno. Le date, le modalità di verifica della preparazione personale (on-line, in presenza o in modalità mista) e gli orari di

convocazione sono pubblicati alla pagina [Verifica della preparazione personale](#) della sezione “Futuri studenti” sul sito del CdS a partire dal 1° luglio dell’anno accademico per il quale si richiede l’iscrizione. Per tutti i candidati laureandi e laureati che non rientrano nella condizione di esenzione di cui al punto c.1, è obbligatoria la verifica della preparazione personale, che consiste nella discussione con una Commissione nominata dal CCS e composta da docenti di ruolo del curriculum e di un portfolio presentati dal candidato. Il curriculum non deve superare 4 pagine in formato A4. Il portfolio è in formato libero e deve contenere almeno 3 lavori (tra cui l’elaborato finale per i laureati).

L’esito della verifica della preparazione personale è pubblicato sul sito del CdS, con le diciture: “ammesso”, “non ammesso”, “carriera ponte” o “ammesso con riserva”, se in attesa di verifica del requisito di conoscenza della lingua italiana, livello B2, per gli studenti con titolo di studio triennale conseguito all’estero.

Il candidato che non si presenta alla verifica nella data selezionata, si può presentare a una verifica successiva, aggiornando la data nella pre-immatricolazione on-line.

c.1) Esenzione

Sono esentati dalla verifica della preparazione personale, e sono pertanto ammessi automaticamente al CdS, i candidati laureati nelle classi L-17 (ex DM 270/04), LM-4 (ex DM 270/04) e 04/S (ex DM 509/99) che abbiano conseguito una votazione finale uguale o superiore a 100/110.

c.2) Carriera ponte

Ai candidati laureati parzialmente in possesso dei requisiti curriculari, tenendo conto del percorso formativo di primo livello, la commissione può attribuire singole attività formative finalizzate all’ammissione alla laurea magistrale (carriera ponte) entro un massimo di 40 CFU.

Se gli insegnamenti della carriera ponte rientrano nell’offerta formativa del corso di laurea in Scienze dell’architettura del DAD, essendo un corso di laurea a numero programmato nazionale, è necessaria l’approvazione del Coordinatore del corso di laurea, in base alla disponibilità dei posti.

Anche per iscriversi a una carriera ponte è richiesto un livello B2 di conoscenza della lingua italiana per gli studenti che hanno conseguito un titolo di studio all’estero (vedi sopra).

Se la carriera ponte è conclusa positivamente entro i termini stabiliti per l’iscrizione all’anno accademico in corso, i candidati possono iscriversi al primo anno di corso nell’a.a. 2026/2027. In caso contrario, i candidati si potranno iscrivere al primo anno di corso magistrale nell’a.a. 2027/2028, eseguendo ex-novo la procedura di pre-immatricolazione online.

c.3) Esclusione

Il candidato è escluso dalla verifica della preparazione personale se:

- non carica la documentazione richiesta nella pre-immatricolazione on-line;
- la documentazione caricata durante la procedura di pre-immatricolazione on-line non permette la valutazione dei requisiti curriculari;
- la pre-immatricolazione on-line non è conclusa entro le scadenze indicate sul sito del CdS;
- non risulta in possesso dei requisiti curriculari.

d) Conferma della pre-immatricolazione online

Tutti i candidati ammessi al corso di studio, per iscriversi all’a.a. 2026/2027, devono confermare la pre-immatricolazione online sul portale dei Servizi online UniGe entro le scadenze indicate alla pagina [Scadenze](#) della sezione “Futuri studenti”.

Gli studenti UE e non UE con titolo di studio conseguito all’estero devono rispettare la scadenza anticipata indicata alla pagina [Scadenze](#) del sito del SASS.

Art. 3 Attività formative

L'elenco delle attività formative per la coorte a.a. 2026/2027 è riportato nella Parte speciale (All.1) che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

Per ogni insegnamento è individuato un docente responsabile, che ne è titolare a norma di legge. Il docente responsabile è indicato dal Consiglio di Dipartimento al quale afferisce in sede di affidamento dei compiti didattici.

Come specificato nella Parte speciale del presente Regolamento (All. 1), la lingua usata per erogare le attività formative (lezioni, esercitazioni, laboratori) è l'italiano. Il CCS può deliberare di erogare attività formative in lingua inglese.

L'offerta formativa per la coorte 2026/2027 prevede 4 CFU per Altre attività formative e 3 CFU per la Lingua inglese, livello B2.

Lo studente già in possesso di una certificazione di livello B2 o superiore può richiederne direttamente il riconoscimento. Le condizioni di validità dei certificati sono indicate nel sito del [CLAT](#).

Se uno studente vuole svolgere un tirocinio, può richiedere l'attivazione di un tirocinio curriculare senza riconoscimento di crediti o può svolgere un tirocinio extracurricolare (postlauream). La procedura di attivazione del tirocinio è indicata sul sito del CdS alla pagina [Tirocinio](#) della sezione "Studenti".

Art. 4 Iscrizione a singole attività formative

L'iscrizione a singole attività formative è disciplinata dal [Regolamento per gli studenti](#) e dal [Regolamento contribuzione studentesca e benefici universitari](#) di Ateneo.

Art. 5 Impegno orario complessivo

La definizione della frazione oraria dedicata a lezioni o attività didattiche equivalenti è stabilita dal CCS, per ogni insegnamento, contestualmente alla definizione del Manifesto degli Studi. Salvo eccezioni, si assume il seguente intervallo di variabilità della corrispondenza ore aula/CFU: 1 CFU corrisponde a $8 \div 10$ ore di lezione o di attività didattica assistita.

La definizione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è stabilita, per ogni insegnamento, nella Parte speciale del presente Regolamento (All.1).

Art. 6 Piano di studio

Gli studenti iscritti in corso sono tenuti ogni anno a compilare on-line un piano di studio, secondo le modalità e le tempistiche pubblicate sul sito del CdS alla pagina [Piano di studi](#) della sezione "Studenti". Il **piano di studio standard** è conforme all'offerta formativa riportata nel Manifesto degli Studi ed è pertanto approvato automaticamente.

La proposta di piano di studio diverso da quello standard è invece soggetta alla valutazione del docente referente per i piani di studio del CdS e all'approvazione del CCS in caso di:

- trasferimenti o passaggi di corso con riconoscimento della carriera precedente,
- iscrizione a tempo parziale,
- richiesta di modifica del piano di studio presentato l'anno precedente se la nuova attività formativa non è conforme all'offerta formativa di riferimento,
- richiesta di inserimento di un insegnamento a scelta non inserito nel Manifesto degli studi del CdS.

La mancanza del piano di studio impedisce l'iscrizione agli insegnamenti del relativo anno accademico e la possibilità di prenotarsi ai relativi esami.

Lo studente in corso, iscritto a tempo pieno, che non compila il piano di studio entro le scadenze stabilite può compilare unicamente un piano di studio standard; anche le eventuali richieste di modifica al piano di studio degli anni precedenti devono rientrare in un piano standard. Lo studente che si intende iscrivere a tempo parziale o che ha una delibera in carriera (per riconoscimento della carriera precedente, abbreviazione di carriera o cambio ordinamento) deve invece compilare un piano di studio non standard da sottoporre alla valutazione del docente referente per i piani di studio del CdS e all'approvazione del CCS, ma non potrà richiedere di inserire un insegnamento a scelta non presente fra quelli già approvati nel Manifesto degli studi del CdS.

Non possono essere approvati piani di studio difformi dall'ordinamento didattico del CdS.

Lo studente iscritto a tempo pieno può presentare un piano di studio standard o un piano di studio individuale contenente fino ad un massimo di 75 crediti per anno accademico.

Lo studente può optare per l'iscrizione a tempo parziale in fase di compilazione del piano di studio inserendo fino a 15 crediti (prima categoria) o 30 crediti (seconda categoria) per anno accademico.

L'iscrizione degli studenti a tempo pieno e a tempo parziale è disciplinata dal [Regolamento per gli studenti](#) e dal [Regolamento contribuzione studentesca e benefici universitari](#) di Ateneo.

Un piano di studio articolato su una durata più breve rispetto a quella normale deve essere approvato sia dal CCS sia dal Consiglio di Dipartimento.

Lo studente che intenda richiedere una modifica del piano di studio deve seguire la procedura e rispettare le scadenze riportate sul sito del CdS alla pagina [Piano di studi](#) della sezione "Studenti".

Lo studente può richiedere di aggiungere nel proprio percorso formativo attività "fuori piano" fino ad un massimo di 12 CFU senza versare ulteriori contributi; tali CFU non concorrono al calcolo della media dei voti ai fini dell'attribuzione del punteggio finale.

Art. 7 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

Gli insegnamenti possono assumere la forma di lezioni, esercitazioni pratiche e laboratori progettuali. Nei laboratori (in accordo con la direttiva 2013/55/UE sulla formazione dell'architetto), vi è obbligo di accertamento, da parte del docente, della frequenza. Lo studente che non abbia frequentato almeno il 70% delle attività complessive del laboratorio non può sostenere l'esame e deve iscriversi allo stesso laboratorio nell'anno accademico successivo.

Il docente del laboratorio può altresì definire modalità integrative/sostitutive della frequenza o parziali esenzioni per gli studenti iscritti a tempo parziale, per gli studenti lavoratori e per gli studenti con particolari esigenze personali.

Per consentire un rapporto efficiente docente/studente e in accordo con le direttive CEE sulla formazione dell'architetto, nei laboratori può essere presente un massimo di 50 studenti per ogni docente.

Il calendario delle lezioni è articolato in due semestri. Ogni semestre è suddiviso in almeno 12 settimane di lezione; almeno altre 4 settimane sono destinate a prove di verifica ed esami di profitto. Il periodo degli esami di profitto termina con l'inizio delle lezioni del semestre successivo.

L'orario delle lezioni è pubblicato sul portale [Easyacademy](#), raggiungibile anche dal sito del CdS. L'orario delle lezioni garantisce la possibilità di frequentare gli insegnamenti obbligatori per ogni anno di corso. Non è invece garantita la compatibilità dell'orario per tutte le combinazioni formalmente possibili degli insegnamenti a scelta. Gli studenti devono quindi formulare il proprio piano di studio tenendo conto dell'orario delle lezioni.

Art. 8 Esami e altre verifiche del profitto

Le verifiche di profitto di tutte le attività formative erogate, anche a distanza, si svolgono in presenza. Le uniche eccezioni ammissibili sono quelle indicate nel comma 2 dell'articolo 22 - Esami di profitto e finali: modalità di verifica e sede d'esame del [Regolamento didattico](#) di Ateneo, parte generale.

Per poter sostenere un esame, lo studente deve:

- assicurarsi che il relativo insegnamento sia inserito nel proprio piano di studio,
- prenotarsi all'appello online entro i termini indicati nella calendarizzazione dell'esame
- risultare in regola con le norme relative all'iscrizione.

Le modalità d'esame e di accertamento dei risultati di apprendimento sono indicate dal docente nella scheda dell'insegnamento di cui è responsabile.

Agli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) che lo richiedono sono garantiti sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato di Ateneo e tempi più lunghi per le prove scritte o grafiche. Tali misure sono concertate tra il [Settore servizi per l'inclusione degli studenti con disabilità e con DSA](#), il docente referente di Dipartimento per gli studenti con disabilità e il presidente della commissione d'esame.

Nel caso di insegnamenti strutturati in moduli con più docenti, questi partecipano collegialmente alla valutazione complessiva della preparazione dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate per i singoli moduli.

Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del CdS alla pagina [Calendario esami](#) della sezione "Studenti" all'inizio di ogni ciclo didattico. Gli esami si svolgono nei periodi di interruzione delle lezioni. Possono essere previsti appelli d'esame durante il periodo delle lezioni per gli studenti che partecipino a un programma di mobilità internazionale o che, nell'anno accademico in corso, non abbiano inserito attività formative nel proprio piano di studio (studenti "fuori corso").

Le commissioni di esame di profitto sono nominate dal CCS, sono valide per un anno accademico e sono composte da almeno due componenti, uno dei quali è il docente responsabile dell'insegnamento con funzione di presidente. Possono essere componenti della commissione cultori della materia individuati dal CCS e docenti universitari a riposo. Per ogni commissione all'atto di nomina può essere individuato un presidente supplente.

La commissione d'esame dispone di trenta punti per la valutazione del profitto; può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione di almeno diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato on-line e riportato nella carriera dello studente.

Per le attività formative per le quali non è prevista l'espressione di un punteggio, l'esito positivo della prova è registrato come "superato" o "idoneo" e quindi non concorre al calcolo della media ponderata finale.

Art. 9 Riconoscimento di crediti

Il CCS delibera riconoscimento di crediti su carriere già svolte relativamente a richieste di:

- **passaggio** da un altro corso di studio dell'Università di Genova
- **trasferimento** da un altro Ateneo italiano o estero
- **cambio di ordinamento**
- **studio del caso**, ossia: ripresa degli studi dopo un periodo di interruzione (studenti decaduti o non iscritti per un certo numero di anni),
- **riconoscimento dell'equipollenza di un titolo di studio conseguito all'estero**
- riconoscimento, per un numero massimo di 24 CFU, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi del DM 431 del 04/07/2024.

Nella valutazione delle domande di passaggio e trasferimento il CCS tiene conto delle specificità didattiche dei contenuti e dei programmi degli esami sostenuti, riservandosi di stabilire eventuali esami integrativi.

Art. 10 Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali

Il CCS promuove e incoraggia le attività di internazionalizzazione, in particolare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità e scambi internazionali. A tal fine garantisce, secondo le modalità previste dalle norme vigenti, il riconoscimento dei crediti formativi agli studenti che abbiano regolarmente completato un periodo di studio all'estero nell'ambito di un programma di mobilità internazionale ai fini di studio, di tirocinio o di ricerca per tesi. Tali attività sostituiscono attività formative inserite nel piano di studio dello studente. Il riconoscimento è garantito dalla stipula del Learning Agreement (ed eventuali modifiche) o del Training agreement. La corrispondenza fra le attività formative e la conversione dei voti in trentesimi seguono i criteri approvati dal DAD e dalla Scuola Politecnica.

Per periodi di studio dedicati alla preparazione della prova finale, il numero di crediti riconosciuto è messo in relazione alla durata del periodo svolto all'estero e ai crediti assegnati alla Prova finale.

Nella determinazione del voto di laurea, la commissione tiene conto dello svolgimento di periodi di studio all'estero. Il successivo art. 11 del presente Regolamento definisce le modalità con le quali tali periodi sono valorizzati.

Art. 11 Modalità della prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo di Dottore Magistrale in Architettura consiste nella discussione pubblica di una tesi elaborata in modo originale dallo studente, sotto la guida di un relatore.

Il relatore deve essere un docente strutturato (professore ordinario, professore associato o ricercatore) appartenente al Consiglio del CdS.

La tesi può essere svolta anche con la guida di un secondo relatore e di uno o più correlatori, per un massimo di 3 correlatori. Il secondo relatore e i correlatori possono essere docenti appartenenti ad altri CdS UniGe, altre istituzioni accademiche, anche estere, o esperti della materia.

Le commissioni per il conferimento del titolo sono composte da almeno cinque componenti, compreso il Presidente, e sono nominate dal Direttore del DAD su proposta del Coordinatore del CdS. La maggioranza dei componenti, ossia tre componenti su cinque, deve essere costituita da docenti della Scuola Politecnica. I rimanenti componenti possono essere titolari di contratto per attività di insegnamento del CdS o docenti appartenenti ad altre istituzioni accademiche, anche estere.

La tesi deve essere coerente con i contenuti e le finalità del CdS ed è redatta in lingua italiana. In caso di utilizzo di altra lingua è necessaria l'autorizzazione del CCS. La tesi redatta in lingua diversa dall'italiano deve essere corredata da un titolo e da un ampio sommario in italiano.

La valutazione avviene in base ai seguenti elementi:

- media dei voti degli esami di profitto sostenuti espressa in centodecimi,
- 1 punto per 4 o più lodi,
- nel caso di periodo di studio svolti all'estero, sono riconosciuti 1 punto per 30 CFU acquisiti all'estero in un semestre e 2 punti per 60 CFU acquisiti all'estero in due semestri.

A questo punteggio di partenza, sentita l'esposizione del candidato, viene sommato il punteggio assegnato dalla commissione di laurea, fino a un massimo di 7 punti, su proposta del relatore e del correlatore.

L'esame di laurea è superato se la votazione finale è di almeno 66/110.

L'attribuzione della **lode** richiede l'unanimità della commissione (sempre che il punteggio totale arrivi a 110/110) ed è motivata dalla qualità eccellente della tesi e dall'alto punteggio del candidato nell'ambito del suo curriculum formativo.

La **dignità di stampa** richiede l'unanimità della commissione e può essere concessa a tesi di ricerca che presentino contenuti particolarmente innovativi, indipendentemente dal punteggio finale raggiunto.

Tutti gli adempimenti richiesti al laureando, il calendario delle sessioni di laurea e la composizione delle commissioni di laurea per ogni sessione sono indicati nella sezione "Laureandi" del sito del CdS.

Art. 12 Orientamento e tutorato

Il Delegato all'Orientamento e al tutorato del DAD, di concerto con il docente referente per l'orientamento e il tutorato del CdS, organizza e gestisce un servizio di orientamento e di sostegno degli studenti, al fine di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere la partecipazione alla vita universitaria.

In proporzione al numero degli studenti iscritti, il CCS individua docenti tutor i cui nominativi sono reperibili sul sito del CdS alla pagina [Tutor](#) della sezione "Qualità del corso".

Art. 13 Valutazione della didattica

Gli studenti in corso, frequentanti e non frequentanti, sono tenuti a compilare i questionari di valutazione della didattica e dei servizi di supporto o a dichiarare espressamente la loro volontà di non compilarli, secondo quanto stabilito dal [Regolamento sulla valutazione della didattica e dei servizi di supporto](#) di Ateneo.

Il questionario garantisce il completo anonimato in ogni sua fase.

I risultati sono visibili dai docenti titolari dell'insegnamento, dal Coordinatore del CdS e dal direttore del DAD e analizzati in forma aggregata dalla Commissione Assicurazione della Qualità del CdS, dalla Commissione Paritetica di Scuola, del Presidio per la Qualità di Ateneo e dal Nucleo di Valutazione ai fini del monitoraggio annuale e della valutazione della qualità del CdS.

Il CdS, con il supporto dei Rappresentanti degli studenti, provvede affinché gli studenti siano informati delle finestre temporali in cui è possibile accedere alla piattaforma di Ateneo per effettuare la compilazione telematica dei questionari.

In caso di mancata compilazione del questionario di un'unità didattica, lo studente non può prenotare il relativo esame.

In caso di mancata compilazione del questionario di valutazione annuale del corso di studio, lo studente:

- non può presentare il piano di studio per l'anno di corso successivo;
- non può presentare domanda di laurea.

Nel caso in cui il docente abbia fornito esplicito consenso, i risultati della valutazione della didattica vengono resi consultabili pubblicamente sul sito di Ateneo dedicato alla [Valutazione della didattica – Opinione studenti](#).

Art. 14 Iscrizione e frequenza contemporanea a due corsi di studio

È consentita l'iscrizione contemporanea:

- al corso di laurea magistrale in Architettura e a un altro corso di laurea o laurea magistrale, anche qualora il secondo corso sia presso altra università italiana o estera, purché i corsi di studio appartengano a classi di laurea o di laurea magistrale diverse e i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative.
- al corso di laurea magistrale in Architettura e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione, a eccezione dei corsi di specializzazione medica.

Si rimanda al *Capo III - Iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore* del [Regolamento degli studenti](#) di Ateneo per tutte le altre norme che disciplinano l'iscrizione e la frequenza

contemporanea a due corsi di studio. Il CCS può deliberare il riconoscimento delle attività formative acquisite nell'altro CdS.

Art. 15 Manifesto degli Studi

Ogni anno accademico il [Manifesto degli Studi](#) riporta:

- una scheda informativa del CdS,
- una sintesi delle disposizioni dell'ordinamento del CdS e del presente Regolamento,
- l'elenco degli insegnamenti attivati, specificandone la denominazione, la tipologia, i crediti formativi, il settore scientifico-disciplinare, il semestre di svolgimento e il docente che svolgerà l'attività didattica.

Il Manifesto è approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento su proposta del CCS ed è pubblicato sul sito del CdS. Il Manifesto riporta, al 1° anno l'offerta formativa prevista dalla didattica programmata della coorte di iscrizione, mentre il 2° anno si riferisce alla didattica programma dell'anno accademico precedente. Dal Manifesto sono accessibili le schede dei singoli insegnamenti.

ALLEGATO 1. PARTE SPECIALE: Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative previste per la coorte 2026/2027
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA, CLASSE LM-4

Anno di corso	Codice	Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Obiettivi formativi	Ore riserva te attività didatti ca assistit a	Ore riserva te allo studio person ale
1	83886	IMPIANTI TECNICI PER L'ARCHITETTURA	4	IIND-07/B	CARATTERI ZZANTI	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	Italiano	L'insegnamento introduce i principi termofisici ed energetici che governano il comportamento degli edifici e degli impianti e presenta i principali sistemi tecnologici impiegati per garantire condizioni di benessere e un'elevata efficienza energetica.	60	90
1	115076	PROGETTO DI STRUTTURE	4	CEAR-07/A	CARATTERI ZZANTI	Discipline per l'analisi e la progettazione strutturale dell'architettura	Italiano	L'insegnamento si propone di fornire le conoscenze necessarie per identificare correttamente, formulare e risolvere i problemi strutturali del progetto architettonico e comprendere il linguaggio tecnico dell'ingegneria delle costruzioni. Fondamenti delle proprietà fisico meccaniche dei materiali che più interessano le strutture: il calcestruzzo, l'acciaio, il legno e il vetro strutturale.	60	90
1	121873	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	14					Il laboratorio è formato dai moduli: Progettazione architettonica e urbana e Architettura degli interni.		
1	121874	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	8	CEAR-09/A	CARATTERI ZZANTI	Discipline della progettazione architettonica e urbana	Italiano	Il modulo ha come obiettivo prioritario l'attività progettuale applicata a progetti complessi ed integrati per l'architettura, la città, il paesaggio. Affronta le diverse scale della progettazione verificandole attraverso disegni e modelli. Le attività progettuali sono svolte in forma seminariale, attraverso confronti critici e discussione collettiva nell'ambito del laboratorio.	80	120
1	121875	ARCHITETTURA DEGLI INTERNI	4	CEAR-09/C	CARATTERI ZZANTI	Discipline della progettazione architettonica, degli interni e del paesaggio	Italiano	Il modulo è finalizzato all'organizzazione degli spazi interni di un'architettura, con approfondimento sulle soluzioni dimensionali, morfologiche, materiche e configurative applicabili a modelli abitativi e per l'ospitalità. Gli studenti esploreranno le strategie per organizzare spazi minimi, garantendo funzionalità e comfort per gli occupanti, con un focus specifico su selezione e	40	60

								modellazione degli allestimenti interni, forniture mobili, illuminazione e rivestimenti.		
1	121883	LABORATORIO DI PROGETTO E COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA	10					Il laboratorio è formato dai moduli: Tecniche e tecnologie per l'architettura sostenibile e Integrazione impiantistica in architettura.		
1	121880	TECNICHE E TECNOLOGIE PER L'ARCHITETTURA SOSTENIBILE	8	CEAR-08/C	CARATTERI ZZANTI	Discipline della progettazione tecnologica dell'architettura	Italiano	L'insegnamento laboratoriale, organizzato con comunicazioni frontali, visite e sopralluoghi ed esercitazioni di carattere progettuale, intende fornire gli strumenti culturali e tecnici, che sottendono l'ideazione e la costruzione degli edifici, propri della disciplina della Progettazione tecnologica e ambientale dell'Architettura. Particolare attenzione è dedicata alle scelte strutturali, alle soluzioni tecniche che caratterizzano il progetto architettonico nelle sue parti più significative, al comportamento energetico e funzionale degli edifici. Le conoscenze e le competenze acquisite saranno utili per affrontare consapevolmente la progettazione architettonica a scala edilizia, con attenzione a scelte sostenibili, in grado di rispondere alle esigenze della società contemporanea, nonché alla costruibilità alla scala di dettaglio.	80	120
1	121881	INTEGRAZIONE IMPIANTISTICA IN ARCHITETTURA	2	IIND-07/B	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano	Il modulo fornisce i principi base del progetto impiantistico e alcune strategie per integrare i sistemi impiantistici all'interno del progetto architettonico. Attraverso le esercitazioni, viene affrontata anche la relazione tra sistemi impiantistici, destinazione d'uso dell'edificio, efficienza energetica e gestione degli spazi.	20	30
1	121878	LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO	12					Il laboratorio è formato dai moduli: Restauro architettonico e Progetto di strutture per il restauro.		
1	121879	RESTAURO ARCHITETTONICO	10	CEAR-11/B	CARATTERI ZZANTI	Discipline del restauro architettonico	Italiano	Obiettivo del laboratorio è di fornire agli studenti le informazioni e gli strumenti, concettuali e operativi, necessari ad agire consapevolmente sugli edifici esistenti e, in particolare, sul patrimonio architettonico di più antica formazione sottoposto a tutela.	100	150
1	121800	PROGETTO DI STRUTTURE PER IL RESTAURO	2	CEAR-07/A	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano	Obiettivo del modulo è fornire agli studenti gli strumenti scientifici e tecnici, le competenze e le abilità necessarie per comprendere e valutare l'impatto strutturale nell'opera di restauro.	20	30
1	98923	STORIA DELL'ARCHITETTURA (LM)	6	CEAR-11/A	CARATTERI ZZANTI	Discipline storiche per l'architettura	Italiano	L'insegnamento si propone di presentare alcuni dei concetti fondamentali della storiografia architettonica - tradizione e innovazione, linguaggio, autore, progetto...- illustrati attraverso alcuni casi specifici, letti e analizzati a partire da quesiti d'ordine generale. Saranno	48	102

								privilegiare due diverse prospettive, di per sé non inconciliabili: da un lato la storia della cultura e delle idee; dall'altro l'attenzione per gli spazi urbani e i relativi contesti (sociali, politici, culturali...) considerati come fattori imprescindibili di ogni dinamica costruttiva.		
1	98941	LINGUA INGLESE B2	3		ALTRE ATTIVITA'	Ulteriori conoscenze linguistiche	Inglese	L'obiettivo è quello di sviluppare le abilità di lettura e ascolto a livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue (QCER).	30	45
2	83902	METODOLOGIE DI RAPPRESENTAZIONE PER IL PROGETTO	6	CEAR-10/A	CARATTERI ZZANTI	Discipline della rappresentazione	Italiano	L'insegnamento si propone di fornire le conoscenze funzionali all'approfondimento e alla sperimentazione delle metodologie della rappresentazione per il progetto (alle diverse dimensioni scalari) e per l'analisi critica dell'esistente. In questa visione generale in cui il disegno si configura come medium elaborativo per affrontare la complessità del progetto (inteso come atto ideativo ex-novo o come sistema di operazioni e fasi funzionali a processi conoscitivi) si vuole inoltre sottolineare il valore della rappresentazione come soggetto estetico autonomo espressivo di forme di ricerca critica e autoriale.	48	102
2	121887	LABORATORIO CITTA' E TERRITORIO	8					Il laboratorio è formato dai moduli: Urbanistica e Strumenti per la città e territorio.		
2	121885	URBANISTICA	6	CEAR-12/B	CARATTERI ZZANTI	Discipline della progettazione urbanistica e della pianificazione territoriale	Italiano	Il percorso formativo è finalizzato ad acquisire conoscenze e competenze in merito agli strumenti con i quali sono analizzate, controllate e progettate le trasformazioni della città, del territorio, dell'ambiente e del paesaggio. Il piano urbanistico e territoriale è considerato nella loro valenza interpretativa e progettuale, nelle applicazioni di scala e settore diversi come quadro di riferimento per avviare all'impiego critico delle conoscenze, degli apparati analitici, degli strumenti operativi e progettuali dell'urbanista.	60	90
2	121886	STRUMENTI PER LA CITTÀ E TERRITORIO	2	CEAR-12/B	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano	Il modulo approfondisce tecniche e dispositivi operativi a supporto della pianificazione urbanistica. Vengono introdotti strumenti normativi, analitici e progettuali utili alla gestione e trasformazione dei contesti urbani e territoriali.	20	30
2	121891	LABORATORIO DI VALUTAZIONE ED ECONOMIA PER LA CITTÀ E TERRITORIO	10					Il laboratorio è formato dai moduli: Valutazione economica dei progetti, Economia territoriale e Urbanistica strategica		

2	121888	VALUTAZIONE ECONOMICA DEI PROGETTI	4	CEAR-03/C	CARATTERI ZZANTI	Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	Italiano	L'obiettivo del modulo è quello di fornire gli strumenti teorici ed operativi per la valutazione della sostenibilità economica e finanziaria dei progetti alla scala edilizia ed urbana. Dopo un'introduzione al mercato immobiliare e ai suoi principali attori, il corso tratta la tecnica dell'Analisi Costi-Ricavi (ACR) e i principali indicatori utilizzati per la valutazione della sostenibilità economica di un intervento: il Valore Attuale Netto (VAN), il Tasso Interno di Rendimento (TIR) e il Periodo di Recupero (PR).	40	60
2	121889	ECONOMIA TERRITORIALE	4	ECON-04/A	CARATTERI ZZANTI	Discipline Economiche, Sociali, Giuridiche per l'Architettura e l'Urbanistica	Italiano	Il modulo fornisce una conoscenza introduttiva della micro e macroeconomia, dei modelli di analisi delle economie regionali e delle politiche di sviluppo, con particolare attenzione allo sviluppo locale e laboratorialmente ai possibili impatti territoriali di una operazione urbanistica.	40	60
2	121890	URBANISTICA STRATEGICA	2	CEAR-12/B	AFFINI O INTEGRATI VE	Attività formative affini o integrative	Italiano	Il modulo di Urbanistica Strategica introduce strumenti e metodi per l'analisi e la progettazione di trasformazioni urbane complesse, con particolare attenzione alle dinamiche territoriali e ai processi decisionali. Gli studenti sviluppano capacità di lettura critica del contesto urbano, integrando aspetti spaziali, sociali ed economici. Il lavoro progettuale si articola attraverso scenari strategici e linee d'azione, orientati alla sostenibilità e alla fattibilità degli interventi. I contenuti del modulo si relazionano in modo diretto con gli insegnamenti di estimo ed economia del territorio, favorendo un approccio interdisciplinare. L'obiettivo è fornire competenze per costruire strategie urbane coerenti, valutabili e attuabili nel medio-lungo periodo.	20	30
BLOCCO 20 CFU tra i 3 laboratori affini:										
2	121877	LABORATORIO IDEE DI SPAZIO E SOCIETA'	20					Scelta guidata: Laboratorio in opzione riguardante lo sviluppo di prospettive per gli individui e le comunità, formato dai moduli: Dispositivi architettonici, Dispositivi urbani e Dispositivi abitabili.		
2	118717	DISPOSITIVI ARCHITETTONICI	10	CEAR-09/A	AFFINI O INTEGRATI VE	Attività formative affini o integrative	Italiano	L'idea può essere una rappresentazione mentale di una realtà esteriore, di un astratto, di una chimera, di un'utopia, o una visione anticipatrice di una realtà possibile. Sempre comunque è espressione della capacità umana di pensare, di essere coscienti e autocoscienti. Il modulo fornirà gli strumenti per	100	150

								valorizzare al meglio le capacità di strutturare idee sul futuro dello spazio e della società, nella dimensione dell'edificio.		
2	118720	DISPOSITIVI URBANI	4	CEAR-12/B	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano	Il modulo propone un'esplorazione critica dei processi di trasformazione urbana, con particolare attenzione ai rapporti tra spazio costruito e dinamiche sociali. Gli studenti sono guidati nell'analisi di contesti complessi, interpretando il territorio come esito di stratificazioni storiche, economiche e culturali. Attraverso letture teoriche e strumenti progettuali, il corso indaga pratiche di produzione dello spazio che rispondono a esigenze collettive e scenari contemporanei. L'obiettivo è stimolare una consapevolezza progettuale capace di coniugare scala architettonica e urbana, rafforzando il ruolo dell'architetto nella costruzione di città più eque, inclusive e sostenibili.	40	60
2	118722	DISPOSITIVI ABITABILI	6	CEAR-09/C	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano	Il modulo indaga il progetto degli interni come campo privilegiato per interpretare le trasformazioni contemporanee dell'abitare. In un contesto segnato da nuove configurazioni sociali - nuclei non convenzionali, forme di coabitazione e comunità temporanee - lo spazio domestico si ridefinisce come dispositivo flessibile e relazionale. Il corso affronta inoltre il passaggio verso una visione post-antropocentrica, in cui l'abitare include dinamiche ecologiche e interspecie. Particolare attenzione è dedicata ai temi della sostenibilità e del riuso, intesi come pratiche progettuali capaci di attivare il patrimonio esistente. Attraverso strumenti critici e operativi, gli studenti esplorano gli interni come infrastrutture adattive, in grado di rispondere a esigenze mutevoli e scenari futuri.	60	90
2	118731	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER IL PATRIMONIO CULTURALE	20					Scelta guidata: Laboratorio in opzione riguardante la riprogettazione del costruito storico, formato dai moduli: Restauro e valorizzazione del costruito, Tecnologie tradizionali e innovative, Caratteri strutturali e consolidamento.		
2	118728	RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL COSTRUITO	10	CEAR-11/B	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano	Il modulo intende guidare gli studenti verso l'acquisizione e lo sviluppo di competenze e abilità necessarie alla redazione di un progetto di restauro, con riferimento a un caso concreto. Il progetto comprenderà gli accertamenti analitici e diagnostici preventivi, la selezione critica delle tecniche più opportune di intervento e gli elementi necessari alla sua realizzazione in cantiere. Il modulo si avvarrà di contributi esterni relativi a specifiche conoscenze e competenze tecnico-	100	150

								pratiche e operative, in relazione a diversi settori, scale e tipi di possibile intervento, con attenzione alle interazioni con i problemi di carattere strutturale, impiantistico oltre che del trattamento di superfici e componenti costruttive e la soluzione di problemi di accessibilità e sicurezza.		
2	118729	TECNOLOGIE TRADIZIONALI E INNOVATIVE	6	CEAR-08/C	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano	Il modulo concorre alle attività didattiche offrendo contributi specifici su materiali, tecniche costruttive e soluzioni tecnologiche, di carattere tradizionale, contemporaneo e innovativo, necessari alla costruzione di ogni progetto di restauro e, in particolare, di quello oggetto del laboratorio.	60	90
2	118730	CARATTERI STRUTTURALI E CONSOLIDAMENTO	4	CEAR-07/A	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano	Obiettivo del modulo è fornire agli studenti gli strumenti scientifici e tecnici, le competenze e le abilità necessarie per comprendere e valutare il comportamento strutturale degli edifici, antichi e/o contemporanei, i loro eventuali dissesti e per selezionare le più opportune tecniche per il loro consolidamento.	40	60
2	118735	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNOLOGICA E AMBIENTALE PER LA RESILIENZA URBANA	20					Scelta guidata: Laboratorio in opzione riguardante la progettazione tecnologica e ambientale, formato dai moduli: Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura, Città e nuovi habitat e Progetto strategico del paesaggio.		
2	118732	PROGETTAZIONE TECNOLOGICA E AMBIENTALE DELL'ARCHITETTURA	10	CEAR-08/C	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano	Il modulo affronta il tema del progetto architettonico nelle sue componenti materiche, focalizzando l'attenzione sulla progettazione ex-novo e/o la riqualificazione per ottenere sistemi edilizi energeticamente quasi autonomi, secondo principi low carbon e di economia circolare. Obiettivo formativo è collocare il tema della costruzione edilizia in un contesto culturale ed economico volto alla riduzione del consumo delle risorse, oltre che caratterizzato da un migliore rapporto con gli elementi biotici dell'habitat urbano.	100	150
2	118733	CITTA' E NUOVI HABITAT	8	CEAR-12/B	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano	Il modulo di urbanistica è orientato al progetto multiscalarare di città e territorio, declinando il concetto di sostenibilità attraverso gli strumenti, le tecniche e i principi del bioregionalismo, della bioeconomia e dell'eco-territorialismo. A partire da casi studio concreti, si svilupperà un percorso di progetto del territorio, mettendo al centro dell'attenzione il tema della rigenerazione urbana, in relazione alle questioni del contenimento del consumo di suolo, della valorizzazione degli elementi patrimoniali e ambientali del territorio, dei metabolismi urbani (chiusura dei cicli, auto-sostenibilità). Tale percorso sarà scandito da alcuni	80	120

								principi-guida estrapolati da casi esemplari italiani ed internazionali, che costituiranno lo sfondo teorico-metodologico per lo sviluppo del progetto.		
2	118734	PROGETTO STRATEGICO DEL PAESAGGIO	2	CEAR-09/B	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano	Il modulo propone una interpretazione del progetto alla scala urbana che si radica nella lettura del contesto, a partire da una scala macro e verificabile ad una scala micro, con riferimenti alle trasformazioni che hanno portato alla configurazione esistente. Lo studente potrà seguire alcune metodologie per comprendere il contesto dell'area di progetto ed individuare obiettivi di progetto che derivano dalle condizioni attuali (vulnerabilità e resilienze). Attraverso l'analisi di progetti di paesaggio significativi, gli studenti si confronteranno con il docente per definire le strategie di progetto, con l'obiettivo di migliorare la qualità del sistema del verde urbano e degli spazi aperti, durante le revisioni del loro lavoro.	20	30
2	112119	ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	4		ALTRE ATTIVITÀ	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Italiano	Le altre attività formative sono volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, nonché capacità volte ad agevolare le scelte professionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, cui il titolo di studio può dare accesso.	0	100
2	83904	PROVA FINALE	9		PROVA FINALE	Per la prova finale	Italiano	La prova finale per il conseguimento del titolo di Dottore magistrale in Architettura prevede la redazione e la discussione con i membri della Commissione di Laurea di una tesi elaborata in modo originale dallo studente, sotto la guida di un relatore e di uno o più eventuali correlatori.	0	225

LO STUDENTE DEVE CONSEGUIRE ANCHE 10 CFU A SCELTA.